

I Fatti

RASOIO

Topolino compie 80 anni. Nemmeno lui ha la gagliardia di Silvio.

Le tredicesime? Bruciate dalle bollette

Solo un quarto dell'ammontare delle tredicesime resterà nelle tasche degli italiani, mentre il resto servirà a pagare bollette, mutui e debiti. È la stima dell'Adusbef secondo la quale dei 34,3 miliardi erogati, soltanto il 25,4%, ossia 8,9 miliardi di euro, resterà disponibile per lavoratori e pensionati.

Caro rifiuti 195 euro annui

Nel 2008 le famiglie italiane hanno versato in media per la tassa/tariffa sui rifiuti solidi urbani 195,95 euro annui ai Comuni (e alle Province), importo corrispondente a circa 2,45 euro al metro quadrato, con un aumento medio del 22,3% rispetto al 2004 (160,26 euro), più del doppio dell'inflazione.

Donne online più degli uomini

In Italia internet è donna. Circa il 56% delle italiane, infatti, si connette abitualmente alla rete contro il 44% degli uomini. A rivelarlo è la Ofcom, l'authority britannica delle comunicazioni, nel suo annuale rapporto sul mercato internazionale delle telecomunicazioni.



CRISI USA RISTORANTE ADDIO

Sta rivoluzionando le abitudini degli americani la crisi dell'economia. Non solo sono diventati più attenti ai consumi di benzina e carburanti, ma hanno anche deciso di dare un taglio ai pasti fuori casa. Secondo un'indagine di Boston Consulting Group, il 50% degli americani ha intenzione di mangiare meno al ristorante o nei fast food, cucinando più a casa, per la gioia dei supermercati che hanno registrato un'impennata nella vendita di prodotti dei marchi meno cari. (AGI)

Confcommercio: "Consumi in calo almeno per tre anni"

TEMPI DURI Crisi lunga per l'economia italiana, che deve molta della sua ricchezza al mercato interno. Caleranno soprattutto gli acquisti di cibo e bevande, abbigliamento e quelli legati al tempo libero.

ROMA - La crisi economica è solo all'inizio: per tre anni i consumi continueranno a calare. Lo prevede Confcommercio, secondo cui già nel 2008 gli acquisti degli italiani scenderanno dello 0,5%. Stesso calo previsto nel 2009, mentre nel 2010 il decremento sarà poco più basso, nell'ordine dello 0,4%.

Cibo troppo caro

Quest'anno si è ridotto il consumo proprio dei prodotti che sono aumentati di più: gli alimentari e le bevande (-1,2%). Ma la diminuzione riguarda tutte le voci. Confcommercio stima che la crisi dei consumi non farà registrare crolli improvvisi, ma piuttosto una più lenta ma costante - e soprattutto più lun-

ga-decrescita.

Colpiti tutti gli ambiti

E comunque nessun settore verrà risparmiato: i consumi per il tempo libero, che quest'anno scenderanno dello 0,5%, subiranno un -1,4% nel 2009 e addirittura un -2% nel 2010. Alimentari e bevande, dopo il calo di quest'anno, si dovrebbero poi ridurre ancora di poco grazie al previsto rientro dell'inflazione (saranno stabili nel 2009 e al -0,2% nel 2010). Significativi anche i trend dell'abbigliamento (-0,5% per il 2008, -0,6% per il 2009 e -0,8% per il 2010). Infine, per i trasporti e le comunicazioni è previsto lo -0,5% nel 2008, il -1,4% nel 2009 e il -2% nel 2010. (CITY)

Debiti troppo alti per 330mila famiglie

A RISCHIO Un nucleo familiare italiano su quattro ha contratto debiti per acquisti a rate o mutui. E non tutti ce la faranno a pagarli.

ROMA - Per circa 330mila famiglie, il peso del mutuo o di altri finanziamenti rappresenta più del 33% delle entrate complessive, un livello considerato potenzialmente a rischio. Sono l'1,4% del totale delle famiglie italiane indebitate, che sono il 25% del totale. Una percentuale, quest'ultima che è circa la metà della media Ue e un terzo rispetto alla media Usa. La maggior parte risultano essere famiglie benestanti che possono quindi far fronte agli impegni finanziari senza particolari difficoltà. È quanto dichiarato da Claudio Coni-

giani presidente di Tarida, società di gestione integrata del credito del Gruppo Bancario Delta: "Le famiglie italiane indebitate sono circa il 25%, la metà della media Ue, che registra ad esempio un 40% in Spagna e un 60% in Francia, e un terzo della media Usa", ha dichiarato Conigliani. In generale si tratta di "famiglie benestanti che possono far fronte agli impegni e infatti le sofferenze sui mutui non sono aumentate molto", ha continuato Conigliani aggiungendo che "le famiglie italiane si sono mosse con grande equilibrio". (CITY)

259 euro al mese e vai incontro al tuo futuro.

Rata mensile
€ **259**
per 80 mesi

Importo erogato
€ **15.000**
TAE 10,66%

Chiamaci o clicca
848 88 00 55
dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 19.30
www.findomestic.it

Esempi di Credito

Rata mensile
€ **109**
per 61 mesi

Importo erogato
€ **5.000**
TAE 12,29%

Rata mensile
€ **189**
per 71 mesi

Importo erogato
€ **10.000**
TAE 10,87%

Rata mensile
€ **399**
per 83 mesi

Importo erogato
€ **25.000**
TAE 8,80%

Prestiti personali per i tuoi progetti.

- Prestiti fino a 30.900 euro.
- Rata fissa.
- Durata fino a 84 mesi.
- Assistenti dedicati in linea diretta.



Findomestic
banca

I tuoi progetti a grandi passi.